

Prot. n. 3608  
Trieste, 15/09/2022

Oggetto: Avviso pubblico di procedura comparativa per l'affidamento di n. 2 assegni per attività tutoriali ai sensi del D.M. 1047/2017 presso il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste.

Preso atto che in data 20 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato il Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo per l'anno 2022;

Premesso che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 giugno 2016 ha approvato i criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi per le attività di tutorato di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 976 del 29 dicembre 2014;

Premesso che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2021 ha approvato l'assegnazione ai Dipartimenti dell'Ateneo delle risorse di cui al punto precedente, attribuendo al Dipartimento di Scienze della Vita contributi per attività di tutorato, di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1047/2017 per un importo di € 6.500,00;

Premesso che è intenzione del Dipartimento di Scienze della Vita integrare le somme attribuite dal finanziamento ministeriale di cui sopra, con le entrate assegnate nel budget 2022;

Visto l'art. 1, comma 1 lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170 di conversione del D.L. 9 maggio 2003, n. 105 (Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca), che, nell'ambito delle iniziative per il sostegno degli studenti universitari, il quale prevede «... l'assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero...»;

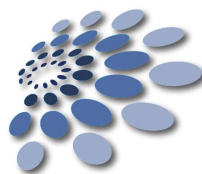
Visto l'art. 3, comma 1 del succitato D.M. 1047/2017, il quale stabilisce i criteri di destinazione delle risorse attribuibili alle Università statali per l'obiettivo di cui alla lett. b) della Legge 11 luglio 2013 n. 170;

Visto l'art. 3, comma 2, del succitato D.M. 1047/2017, il quale stabilisce che ciascun Ateneo eroghi agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di cui all'art. 1 primo comma lettera b) della Legge 11 luglio 2002, n. 170, assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero sulla base di criteri predeterminanti dai competenti organi statuari;

Visto l'art. 3, comma 3, del succitato D.M. 1047/2017, il quale prevede, specificatamente, che «Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale l'importo dell'assegno mensile, rapportato all'impegno richiesto allo studente non superiore a 400 ore per anno, non potrà superare il limite di 4.000,00 euro per anno.»;

Visto l'art. 1, comma 3, della succitata Legge 11 luglio 2003, n. 170 che stabilisce per tali assegni «l'esenzione IRPEF, l'iscrizione alla gestione separata INPS dei beneficiari, restando ininfluenti per la formazione della base imponibile IRAP dell'Università.»;

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Lorenza Riccio



- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Vita dd. 11/05/2022 che autorizza l'avvio della procedura comparativa per l'affidamento di attività tutoriali come riportato nelle premesse;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2016, con la quale sono stati determinati:
- il compenso orario pari a € 10,00,
  - l'impegno orario complessivo degli assegni non inferiore a n. 50;
- Accertato che il costo degli assegni di tutorato trova apposita copertura nel bilancio del Dipartimento di Scienze della Vita alla voce D40-TUTORDM198-19, D40-SERSTU e sui Fondi Piano Lauree Scientifiche;
- Accertato che gli assegni per attività tutoriali ai sensi del D.M. 1047/2017 descritti nel presente Avviso, saranno conferiti ai candidati selezionati esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate al Dipartimento di Scienze della Vita per l'esercizio 2022;

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

INDICE

presso il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste, una selezione per l'affidamento, a studenti capaci e meritevoli, di n. 2 assegni di tutorato ex D.M. 1047/2017, per lo svolgimento delle seguenti attività di tutoraggio didattiche - integrative:

**Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie biologiche:**

- n. 1 assegno a supporto dell'insegnamento di **Matematica e statistica** (MAT/05)  
L'impegno orario sarà di 50 ore e il compenso lordo Ateneo di € 500,00 per ciascun

**Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per l'ambiente e la natura:**

- n. 1 assegno a supporto dell'insegnamento di **Istituzioni di matematica** (MAT/05)  
L'impegno orario sarà di 50 ore e il compenso lordo Ateneo di € 500,00 per ciascun  
assegno

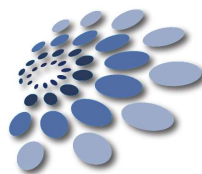
L'impegno richiesto per lo svolgimento delle attività di tutorato sopra descritte è pari alle ore specificate per ciascuna attività, da svolgersi entro il 31 dicembre 2022.

Nel caso in cui il Tutor non riesca a esaurire il monte ore previsto entro il 31 dicembre 2022, per cause al medesimo non imputabili, tale scadenza potrà essere posticipata al 28/02/2023, previo accordo scritto tra le parti.

L'attività dovrà essere svolta presso l'Università degli Studi di Trieste e, in particolare, presso il Dipartimento di Scienze della Vita.

Al compenso complessivo, lordo Ateneo, indicato per ciascun assegno viene applicata la ritenuta INPS prevista dell'art. 1 comma 3 della legge 170/2003, che verrà determinata a seguito di apposita dichiarazione, resa ai sensi della L. n. 335 del 8 agosto 1995.

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Lorenza Riccio*



Il Tutor avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per eventuali incarichi, sempre afferenti l'attività di cui al presente contratto, su espressa richiesta e previa autorizzazione preventiva del Direttore del Dipartimento.

Gli oneri fiscali, previdenziali o altri, eventualmente scaturenti dall'assegno di tutorato ex D.M. 1047/2017, saranno a carico del Tutor e del Dipartimento secondo i termini e le modalità stabilite dalla Legge.

Al termine o in caso di risoluzione del contratto, il Tutor non avrà diritto alla percezione di trattamento di fine rapporto, né di indennità alcuna.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il dovuto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui l'attività svolta ha avuto regolare effetto.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare l'assegno per le attività di tutorato in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere l'attività anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salva la comunicazione scritta, e senza che ciò produca a favore del Tutor alcun diritto a risarcimento di danni.

Struttura di riferimento per il presente procedimento è il Dipartimento di Scienze della Vita e responsabile del procedimento è la dott.ssa Lorenza Riccio.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 13 del giorno 30/09/2022** con una delle seguenti modalità:

a) spedizione attraverso un messaggio di posta elettronica tramite l'indirizzo mail istituzionale all'indirizzo [epoletto@units.it](mailto:epoletto@units.it); Nell'**oggetto** indicare "Avviso per attività tutoriali prot. n. 3608 del 15/09/2022- domanda di: NOME E COGNOME

b) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considerano prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine indicato. A tal fine fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale ricevente.

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:

Al Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita

Università degli Studi di Trieste

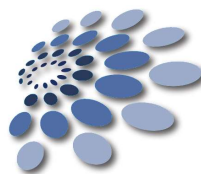
Segreteria Didattica del Dipartimento

Via Valerio 12/2 ed. H3 I piano 34127 Trieste

Sulla busta, scrivere: "Avviso per attività tutoriali prot. n. 3608 del 15/09/2022- domanda di: NOME E COGNOME".

c) in alternativa alla raccomandata a/r, la domanda può essere spedita attraverso un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [dsv@pec.units.it](mailto:dsv@pec.units.it). In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono. Si ricorda che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo. Nell'**oggetto** indicare "Avviso per attività tutoriali prot. n. 3608 del 15/09/2022- domanda di: NOME E COGNOME

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Lorenza Riccio*



Alla domanda, prodotta con una delle tre modalità sopra descritte, i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dalla selezione, **un curriculum vitae et studiorum** sottoscritto in originale, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari alla valutazione:

- n. CFU acquisiti al momento della domanda al fine del conseguimento del titolo di studio;
- Media aritmetica degli esami,
- Votazione laurea triennale e Votazione laurea magistrale se acquisita
- una fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità
- eventuale documentazione attestante la conoscenza della lingua inglese.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla sottoscrizione dell'atto di conferimento dell'assegno.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica, sul sito web dell'Ateneo, dopo il termine di scadenza del presente avviso.

I requisiti di ammissione alla selezione sono i seguenti:

1. essere regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Trieste, all'atto dell'affidamento dell'incarico, (per un numero di anni non superiore alla durata legale/normale del corso più uno, a partire dall'anno di prima immatricolazione) a uno dei seguenti corsi di studio:  
  
corso di laurea magistrale in Matematica, Data Science and Scientific Computing, Fisica, Scienze Statistiche ed Attuariali, dottorato di ricerca in Fisica, Scienze della Terra, fluidodinamica e matematica. Interazioni e metodiche, (compatibilmente con i limiti orari posti dai regolamenti di riferimento per i dottorandi ) per l'attività a supporto dell' insegnamento di **Matematica e statistica e Istituzioni di matematica**;
2. essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
3. non aver superato i limiti di ore previsti dall'art. 3, comma 3, del D.M. 1047/2017.

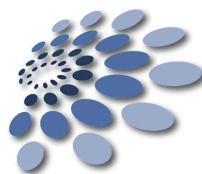
Ai fini della presente procedura selettiva, costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli:

- media dei voti e anno di iscrizione, titoli accademici e relativa votazione finale;
- attività scientifica svolta nei SSD di riferimento;
- precedenti attività di tutorato per questa tipologia di insegnamenti o comparabili con quelle oggetto della presente selezione, svolte presso l'Università degli Studi di Trieste.

I requisiti di accesso e i titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a un colloquio.

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Lorenza Riccio*



Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata entro il giorno 07/10/2022 sull'Albo Ufficiale d'Ateneo.

La graduatoria di merito rimane valida fino al 31.12.2022; potranno essere attivati ulteriori affidamenti in base alle esigenze del Dipartimento e ai fondi disponibili.

Al termine della procedura, i candidati risultati vincitori dovranno accettare formalmente il conferimento dell'assegno di tutorato.

Gli assegni verranno conferiti esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie che stanziati nel budget 2022 del Dipartimento, derivanti dalle "contribuzioni studentesche" e dallo stanziamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come indicato in premessa.

La decadenza dalla graduatoria o la risoluzione anticipata dall'assegno di tutorato sono determinate da:

- rinuncia per motivi personali
- perdita dei requisiti di partecipazione;
- la perdita della qualifica di iscritto presso l'Università degli Studi Trieste;
- il conseguimento del titolo;
- il mancato puntuale adempimento delle prestazioni;
- irrogazione allo studente di provvedimenti disciplinari più gravi del richiamo verbale;
- l'eccessiva onerosità sopravvenuta, a causa di avvenimenti o normative successivi;
- il mutuo dissenso.

Ai sensi dell'art.3, comma 2, del Codice etico di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste è, altresì, causa di risoluzione dell'incarico la violazione, da parte del Tutor, degli obblighi etici e di condotta derivanti - compatibilmente alla tipologia dell'incarico conferito - dal citato Codice, che integra e specifica i contenuti e le direttive del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L'assegno è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui all'art. 8 della legge 2 dicembre 1991 n. 390 (borse regionali per il diritto allo studio) e di altri assegni per analoghe attività, pur nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 3, comma 2, del D.M. 1047/2017.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita